

gati: i debiti dell'Istituto per depositi in conto corrente o per altri depositi costituiti presso l'Azienda.

Troviamo poi le competenze diverse dell'esercizio 1914 per somme e ratei di somme riscosse nel 1913 relative ad operazioni di competenza dell'esercizio 1914.

° ° °

In corrispondenza della voce dell'attivo per credito dell'Istituto verso i comuni di Pisa e di Perugia troviamo il valore attuale delle rendite vitalizie dovute a pensionati dei comuni sopra indicati.

° ° °

Troviamo, infine una partita per ora di carattere strettamente contabile "attività a copertura delle riserve matematiche e delle altre riserve prescritte dallo statuto", che dovrà essere poi regolata quando l'Ufficio Attuariale avrà provveduto alla valutazione delle riserve matematiche e alla determinazione dei benefici di mortalità. Sarà allora possibile da parte dell'Ufficio contabile, la chiusura del bilancio dell'esercizio e la corrispondente variazione dello stato patrimoniale.

Quest'ultima dipendente dall'integramento o dalla riduzione della partita contabile sopra menzionata afferente le riserve con opportune contropartite del conto profitti e perdite.

Roma 25 Maggio 1914

=====

Il relatore
G. Roberto Beneduce